

Teoria e storia della scenografia  
Docente Olga Jesurum  
A.A. 2020 – 2021 I Semestre

*Tra Settecento e Ottocento: La scenografia teatrale dal Neoclassicismo al Romanticismo*

Obiettivi: Il corso è indirizzato prevalentemente agli studenti dei corsi di scenografia e costume e si prefigge di fornire quegli strumenti di ricerca iconografica e bibliografica basilari della materia, che gli consentano poco alla volta – attraverso la conoscenza della riflessione teorica, di identificare le principali tipologie sceniche e le ambientazioni utilizzate in passato e, alla fine del percorso, quale fu al tempo ( e quale può essere oggi) il rapporto fra ambientazione, drammaturgia e momento storico della rappresentazione, alla luce della trattatistica analizzata.

Contenuti del corso. Il corso affronterà le tematiche della scenografia teatrale nella componente spettacolare come in quella teorica, circoscrivendo l'indagine al periodo compreso fra il Tardo Settecento e la metà dell'Ottocento, durante il quale si assistette al passaggio dalla scenografia tardo barocca a quella neoclassica, e da questa a quella romantica. Verranno analizzate le principali tipologie sceniche ereditate dal periodo barocco ancora in uso nel tardo Settecento, per passare all'analisi di interi spettacoli le cui scene furono realizzate da un unico scenografo, prerogativa dello spettacolo ottocentesco. Allo stesso modo saranno analizzate le diverse tipologie documentali afferenti la scenografia lo schizzo, il disegno (a matita o a china), l'incisione, il bozzetto acquarellato proprio dell'epoca romantica, attraverso le testimonianze offerte dai disegni di Ferdinando Galli Bibiena, alle incisioni di Alessandro Sanquirico, sino ai bozzetti di Niccolini a Napoli, dei fratelli Bagnara a Venezia, di Filippo Peroni a Milano.

Roma, 01/11/2020

